



Direzione: EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112

Area: GESTIONI COMMISSARIALI, DICHIARAZIONI DI CALAMITA' E STATI DI EMERGENZA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G07913 del 10/06/2026

Proposta n. 20768 del 03/06/2026

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Maltempo 30 ottobre - 30 novembre 2019 (OCDPC n. 700/2020 e OCDPC n. 915 del 17 agosto 2022). OCDPC n. 932/2022: approvazione definitiva elenco istanze "Aziende agricole" relative ai contributi di cui alla lett. e), comma 2, art. 25 del d.lgs. n. 1/2018 e linee guida per la rendicontazione dei contributi. Variazione in aumento dell'impegno n. 51231/2026 fino ad euro 30.641,50 assunto con determinazione n. G16823/2025: capitolo U0000E46166 - esercizio finanziario 2026, a favore del Comune di Canino per la successiva erogazione del contributo a favore della Azienda agricola beneficiaria.

Proponente:

Estensore	FISCETTI JESSICA CARMEN	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FISCETTI JESSICA CARMEN	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM M. LA PIETRA	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	M. LA PIETRA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell'Area Ragioneria	DELLARNO GIUSEPPE	_____firma digitale_____
Direzione Regionale Ragioneria Generale	MARCO MARAFINI	_____firma elettronica_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 20768 del 03/06/2026

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.		
	Mov.		Accertamento					
Descr. PdC finanz.								
Azione								
Beneficiario								
1)	D	U0000E46166	2026/51231		5.641,50	11.02	2.03.03.03.999	
Contributi agli investimenti a altre Imprese								
2.02.01.99								
CANINO COMUNE								
Tipo mov. : AUMENTO								

Copia



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

OGGETTO: Maltempo 30 ottobre - 30 novembre 2019 (OCDPC n. 700/2020 e OCDPC n. 915 del 17 agosto 2022). OCDPC n. 932/2022: approvazione definitiva elenco istanze “Aziende agricole” relative ai contributi di cui alla lett. e), comma 2, art. 25 del d.lgs. n. 1/2018 e linee guida per la rendicontazione dei contributi. Variazione in aumento dell’impegno n. 51231/2026 fino ad euro 30.641,50 assunto con determinazione n. G16823/2025: capitolo U0000E46166 - esercizio finanziario 2026, a favore del Comune di Canino per la successiva erogazione del contributo a favore della Azienda agricola beneficiaria.

**IL DIRETTORE DELLA
DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112
IN QUALITA’ DI SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019**

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, “*Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile*”;
- il decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, “*Codice della Protezione Civile*”;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione di Giunta regionale 26 febbraio 2024, n. 96, con la quale è stato conferito al dott. Massimo La Pietra l’incarico di direttore della Direzione regionale “Emergenza, Protezione Civile e Nue 112”, subentrata nelle competenze dell’Agenzia regionale di Protezione Civile;
- l’atto di organizzazione n. G04105 del 10/04/2024 che ha definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione regionale “Emergenza Protezione Civile e NUE 112”, con decorrenza 1 maggio 2024;
- l’Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 dell’8 settembre 2020,



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, serie Generale, n. 247 del 06/10/2020, con cui il direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Lazio nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019;

- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 915 del 17 agosto 2022, *“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Lazio nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della medesima Regione”*;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 932 del 13 ottobre 2022 *“Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020”*;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 1009 del 21 giugno 2023 *“Disposizioni operative per il riparto e la concessione di contributi a favore dei soggetti privati dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall'articolo 5-sexies, comma 3, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020”*;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 1039 del 10 novembre 2023 *“Ulteriori disposizioni operative per il riparto e la concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall'articolo 5-sexies, comma 3, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020, in favore delle Regioni Campania, Lazio e Sicilia”*;

VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii. *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, *“Legge di contabilità regionale”*;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, *“Regolamento regionale di contabilità”*, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20, “*Legge di stabilità regionale 2026*”;
- la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21, “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349, “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350, “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21, “*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 02 aprile 2026, n. 198, “*Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 02 aprile 2026, n. 199, “*Variazioni del bilancio regionale 2026-2028, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011*”;

PREMESSO che:

- nel periodo 30 ottobre - 30 novembre 2019 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni a strutture ed infrastrutture pubbliche, alle abitazioni private ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall’evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00287 del 4 dicembre 2019, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l’intero territorio della Regione Lazio a seguito degli eccezionali eventi calamitosi di natura meteo-idrogeologica verificatisi a decorrere dal giorno 30 ottobre 2019 sino a tutto il mese di novembre 2019;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020, è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio e sono stati stanziati per la Regione Lazio, euro 1.000.000,00 per l’attuazione dei primi interventi urgenti;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile 8 settembre 2020, n. 700, il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza in parola;
- con decreto n. B00001 del 14/10/2020, è stato costituito l'Ufficio di Supporto alle attività del Commissario delegato per la realizzazione degli interventi di cui all'OCDPC n. 700/2020;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 aprile 2021, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio, è stato prorogato per 12 mesi;

DATO ATTO che:

- in data 15 marzo 2022 si è concluso lo stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 915 del 17 agosto 2022, la Regione Lazio è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 700 dell'8 settembre 2020, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della medesima Regione;
- per le finalità di cui sopra, l'Ordinanza n. 915/2022, ha individuato il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile della Regione Lazio quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi;
- il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Soggetto responsabile delle iniziative per il completamento degli interventi connessi agli eventi calamitosi del periodo dal 30 ottobre 2019 al 30 novembre 2019, per lo svolgimento delle attività, con determinazione n. G11468 del 01/09/2022, ha istituito il gruppo di lavoro a supporto del Soggetto responsabile del Completamento degli interventi e con successivo decreto dirigenziale n. G03469 del 15/03/2023, ha formalizzato l'elenco dei referenti delle Amministrazioni interessate dagli eventi emergenziali;

PRESO ATTO che l'Ordinanza n. 700/2020 dispone, all'art. 2, commi 3 e 6, quanto segue:

- 3. *“Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, il Commissario delegato definisce la stima delle risorse a tal fine necessarie, sulla base della modulistica allegata alla presente ordinanza e secondo i seguenti criteri e massimali:*
- *per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di € 5.000,00;*



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

- *per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di € 20.000,00, quale limite massimo di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva.*
- 6. *“La modulistica di cui al comma 3 può essere utilizzata anche per la ricognizione da effettuare con riferimento all'art. 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.”;*

CONSIDERATO che, al fine di provvedere alla ricognizione dei fabbisogni concernenti il patrimonio privato, ed alle attività economiche e produttive di cui all'art. 2 dell'OCDPC n. 700/2020 riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c) ed e) del codice di protezione civile – d.lgs. n. 1 /2018, il Commissario Delegato:

- con Decreto n. B00020 del 26/01/2021 ha proceduto ad approvare il modello di avviso pubblico, con le relative schede di ricognizione che tutti i Comuni del Lazio, nominati Soggetti Attuatori, sono tenuti ad utilizzare per la ricognizione dei fabbisogni;
- con nota prot. n. 140 del 28/01/2021 ha trasmesso, mezzo pec, a tutti i Sindaci dei Comuni della Regione Lazio le disposizioni relative alla ricognizione dei fabbisogni, approvate con il sopracitato Decreto n. B00020/2021, con l'indicazione di trasmettere le schede riepilogative entro il termine del 31/03/2021;
- a seguito della trasmissione dei prospetti da parte delle Amministrazioni Locali, ha proceduto a predisporre il fabbisogno complessivo, riportando, come previsto nella documentazione trasmessa ai Soggetti Attuatori, nell'ambito dei costi ex art. 25, comma 2, lett. c) le spese espressamente indicate nell'apposito campo;
- con nota prot. n. 394 del 16/04/2021, ha provveduto a trasmettere al Dipartimento di Protezione Civile, l'esito della ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico e privato (nuclei familiari ed attività economiche e produttive) per un importo complessivo di euro 9.103.320,34, di cui euro 3.076.669,63 ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. c) del d.lgs. 1/2018 ed euro 6.026.650,71 ai sensi dell'art. 25, comma 2, lett. e) del medesimo decreto legislativo;

PRESO ATTO che la Delibera del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, ha stanziato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del d.lgs. 1/2018, esclusivamente per gli interventi di cui alla lettera c) del comma 2 dell'art. 25 del d.lgs. 1/2018, la quota di euro 1.846.001,78, non prevedendo ulteriori stanziamenti a favore degli interventi di cui alla lettera e) del comma 2 dell'art. 25 del d.lgs. 1/2018;

CONSIDERATO che, la succitata Ordinanza n. 932/2022 all'art. 1 (Contributi a favore dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive), dispone:

- al comma 1 *“I Commissari delegati o i soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali indicati nell'allegato A alla presente ordinanza provvedono, anche avvalendosi di soggetti attuatori, al coordinamento delle attività di raccolta e di integrazione e aggiornamento delle istruttorie relative ai contributi per i danni subiti dai soggetti privati e*



**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

dalle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate e trasmesse al Dipartimento della protezione civile alla data del 1° gennaio 2022, fermo restando l'ammontare complessivo di detti fabbisogni" e, tra gli eventi emergenziali indicati nell'allegato A, sono ricompresi gli eventi che hanno colpito la Regione Lazio nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019;

- al comma 2 "Le attività di cui al comma 1 sono espletate, per quanto concerne i soggetti privati sulla base dell'allegato B alla presente ordinanza e per le attività economiche e produttive sulla base dell'allegato C, fatti salvi i provvedimenti dei Commissari delegati eventualmente già adottati se previamente condivisi con il Dipartimento della protezione civile";
- all'allegato C "Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive" al punto 1.2, che "... il Soggetto responsabile, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della presente ordinanza, provvede d'intesa con la Regione o Provincia autonoma all'individuazione della struttura organizzativa, ovvero di un soggetto pubblico ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 5, lettera b) della delibera del 28 luglio 2016 (di seguito semplicemente: Organismo Istruttore), al quale competerà, anche avvalendosi di soggetti attuatori, provvedere all'istruttoria delle domande di contributo da presentarsi a cura dei titolari delle attività economiche e produttive...";
- che "Il Commissario delegato, ovvero il Soggetto responsabile, avvalendosi dell'Organismo Istruttore, provvede all'istruttoria delle domande di contributo entro 45 giorni decorrenti dalla data del termine ultimo di presentazione di cui al punto 1.4.. L'istruttoria è finalizzata alla determinazione dei danni effettivamente ammissibili a contributo e dei contributi massimi concedibili mediante l'applicazione dei limiti percentuali, dei parametri e dei massimali stabiliti dalle delibere del 28 luglio 2016 e del 6 settembre 2018 e specificati nel presente documento. In sede di istruttoria si deve accertare che i danni ammissibili a contributo non siano stati già oggetto di contributo in sede di immediato sostegno alla popolazione, ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 1/2018";
- al comma 3 "Per ciascuna Regione, all'esito delle attività di cui al comma 1, con apposite ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile si provvede al riparto e all'assegnazione delle relative risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234";

CONSIDERATO altresì che, l'OCDPC n. 1009 del 21/06/2023:

- all'art. 1, comma 1, ha approvato il riparto delle risorse per i fabbisogni definitivi relativi agli eventi 2019 e 2020 già trasmessi ai sensi dell'OCDPC n. 932/2022, alla data della presente ordinanza;
- all'art. 1, comma 3, ha dettato disposizioni per accedere alla quota residua non ripartita, prevedendo che le Amministrazioni che ancora non hanno provveduto dovranno inviare al Dipartimento della protezione civile i fabbisogni 2019 e 2020 non ancora trasmessi previsti



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

dalla richiamata ordinanza n. 932/2022 entro e non oltre il 1 settembre 2023 ai fini del riparto con successiva ordinanza;

- per i soggetti privati, le attività di cui al comma 1, sono espletate sulla base dell'allegato B alla succitata ordinanza e per le attività economiche e produttive sulla base dell'allegato C, fatti salvi i provvedimenti dei Commissari delegati eventualmente già adottati se previamente condivisi con il Dipartimento della protezione civile. Per ciascuna Regione, all'esito delle attività di cui al comma 1, con apposite ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile si provvede al riparto e all'assegnazione delle relative risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

PRESO ATTO che:

- con nota prot. n. 290 del 02/11/2022 il Soggetto responsabile del completamento degli interventi ex OCDPC 915/2022, al fine di garantire continuità all'azione amministrativa, ha richiesto al Direttore Generale della Regione Lazio di fornire indicazioni in merito alla possibilità di confermare l'individuazione nella "Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca" e nella "Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" quali Organismi Istruttori per il prosieguo delle attività amministrative finalizzate alla gestione e cura delle procedure volte alla erogazione dei contributi di cui all'art. 25 comma 2 lett. c) ed e) del d.lgs. 1/2018;
- con nota prot. del 1099626 del 04/11/2022 il Direttore Generale ha indicato, quali strutture organizzative idonee per lo svolgimento dell'istruttoria sopra citata, ai sensi del punto 1.2, all. C dell'OCDPC n. 932/2022, la Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca e la Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

PRESO ATTO che, il Soggetto responsabile del completamento degli interventi ex OCDPC 915/2022, con determinazione n. G15779 del 16/11/2022, ha tra l'altro:

- individuato la "Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca", quale Organismo Istruttore per l'espletamento delle attività previste dall'OCDPC 932/2022 volte alla acquisizione ed istruttoria delle istanze relative alle attività produttive;
- individuato la "Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste", quale Organismo Istruttore per l'espletamento delle attività previste dall'OCDPC 932/2022 volte alla acquisizione ed istruttoria delle istanze relative alle aziende agricole;
- disposto che le suddette Direzioni regionali, nella veste di Organismo Istruttore, operino a supporto del Soggetto Responsabile del completamento degli interventi ex OCDPC 915/2022 e secondo le indicazioni dallo stesso fornite;

PRESO ATTO altresì che, il Soggetto responsabile del completamento degli interventi ex OCDPC 915/2022, con determinazione n. G00674 del 23/01/2023, ha:



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

- preso atto delle disposizioni contenute nella OCDPC 932/2022, ed in particolare all'allegato C della medesima;
- preso atto delle comunicazioni del fabbisogno relativamente alle istanze per i finanziamenti alle attività produttive ed alle aziende agricole ex art. 25 comma 2, lett. e) del d.lgs. 1/2018 trasmesse dalle Amministrazioni della Regione Lazio;
- approvato i criteri direttivi e la relativa modulistica riguardanti la determinazione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive ed alle aziende agricole;

PRESO ATTO, inoltre, che il Soggetto responsabile del completamento degli interventi ex OCDPC 915/2022, ha provveduto - con nota prot. n. 228 del 16/08/2023 - alla trasmissione al Dipartimento della Protezione Civile dei fabbisogni per i danni che hanno colpito i soggetti privati, i titolari delle attività economiche e produttive e delle aziende agricole a seguito degli eventi calamitosi che hanno colpito la regione Lazio nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019;

TENUTO CONTO che, con determinazione n. G11705 del 05/09/2023 "*Maltempo 30 ottobre - 30 novembre 2019 (OCDPC n. 700/2020, OCDPC n. 915 del 17 agosto 2022). OCDPC 932 del 13.10.2022, avente ad oggetto "Disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020" - Ricognizione fabbisogni*", è stato tra l'altro, approvato l'allegato C) al presente atto, contenente l'elenco delle istanze relative ai finanziamenti per i danni alle aziende agricole, ex OCDPC 932/2022, composto da n. 8 domande, per complessivi euro 174.559,82 e dato atto che l'esatto importo delle risorse riconoscibili alla Regione Lazio per l'erogazione dei contributi in oggetto verrà indicato dal Dipartimento di Protezione Civile, con apposita ordinanza, come previsto dall'art. 1, comma 3, dell'OCDPC 1009/2023;

TENUTO CONTO che la successiva l'OCDPC 1039/2023:

- in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e successive modificazioni ed integrazioni, per i fabbisogni relativi agli eventi 2019 e 2020 trasmessi dalle Regioni Campania, Lazio e Sicilia, ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1009/2023, ha approvato, nel limite massimo autorizzato per ciascuna Amministrazione interessata, il riparto per l'anno 2023 come dettagliato nella tabella A allegata alla citata OCDPC 1039/2023;
- i contributi sono concessi ai soggetti privati per i danni subiti dal patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili ed ai titolari delle attività economiche e produttive, individuati dagli Organismi istruttori o dai Soggetti individuati dalla Regione e comunicati al Dipartimento della protezione civile in attuazione della citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 932/2022;

VISTA la determinazione n. G16823 del 10/12/2025 "*Maltempo 30 ottobre - 30 novembre 2019 (OCDPC n. 700/2020 e OCDPC n. 915 del 17 agosto 2022). OCDPC n. 932/2022: approvazione*



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

elenco istanze “Aziende agricole” relative ai contributi di cui alla lett. e), comma 2, art. 25 del d.lgs. n. 1/2018. Impegno di spesa di euro 112.102,82 sul capitolo U0000E46166 - esercizio finanziario 2025, a favore delle Amministrazioni comunali per la successiva erogazione del contributo a favore delle Aziende agricole beneficiarie” con la quale:

- è stato approvato l’elenco delle istanze delle “Aziende agricole” relativo ai contributi di cui alla lett. e), comma 2, art. 25 del d.lgs. n. 1/2018 - OCDPC n. 932/2022 composto da n. 8 domande, per complessivi euro 112.102,82 come riportato nell’allegato A) della medesima determinazione;
- sono state impegnate le somme in favore delle Amministrazioni comunali, che dovranno procedere alla liquidazione in favore delle Aziende agricole beneficiarie dei contributi riguardanti le istanze relative al territorio di propria pertinenza, per complessivi euro 112.102,82;

CONSIDERATO che, come atteso con la sopra citata determinazione, è necessario procedere all’aggiornamento dell’allegato A) “OCDPC n. 932/2022: contributi a favore delle “Aziende agricole” - lett. e), comma 2, art. 25 del d.lgs. n. 1/2018” con le informazioni relative alla registrazione dell’aiuto (SIAN CAR) e della concessione (SIAN COR), del CUP e all’approvazione delle linee guida per la rendicontazione dei contributi in argomento;

VISTA la nota acquisita al prot. reg. OCDPC 700/2020 n. 000033 del 29/05/2026 con la quale la Direzione regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste ha trasmesso:

- la tabella dei codici SIAN-COR per i beneficiari contributi art. 25, comma 2, lett. e), d.lgs. 1/2018 (aziende agricole);
- il dettaglio della misura SIAN-CAR 1090388;
- l’elenco dei codici CUP per i beneficiari contributi ex art. 25 comma 2 lett. e), del D.lgs. n. 1/2018;

PRESO ATTO che con la sopracitata nota la Direzione regionale Agricoltura ha evidenziato che, per mero errore materiale, nella determinazione n. G16823/2025 è stato indicato per il beneficiario *omissis* il codice fiscale *omissis* in luogo di *omissis*;

PRESO ATTO altresì, che con la sopracitata nota, la Direzione regionale Agricoltura ha comunicato che, in considerazione delle modifiche introdotte dal regolamento (UE) 2024/3118 del 10 dicembre 2024, che stabilisce l’importo complessivo degli aiuti “*de minimis*” concessi da uno Stato membro a un’impresa unica pari ad euro 50.000,00 nell’arco di tre anni, il contributo ammissibile per la SOCIETA' AGRICOLA DI MUSIGNANO SRL di cui all’allegato A della determinazione n. G16823/2025 pari ad euro 25.000,00 può essere elevato (tenuto conto anche degli altri contributi in *de minimis* riportati nella Visura Aiuti *de minimis* - VERCOR: 37914235), fino all’importo di euro 30.641,50;



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

VISTO l'allegato B) "*LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE E LA LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALLA OCDPC n. 932/2022*" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO pertanto, di:

- aggiornare l'elenco delle istanze delle "Aziende agricole" relativo ai contributi di cui alla lett. e), comma 2, art. 25 del d.lgs. n. 1/2018 - OCDPC n. 932/2022 come riportato nell'allegato A):
 - o rimodulando in aumento il contributo ammissibile per la SOCIETA' AGRICOLA DI MUSIGNANO SRL da euro 25.000,00 ad euro 30.641,50;
 - o correggendo il codice fiscale del beneficiario *omissis* con il seguente: *omissis*;
 - o inserendo le informazioni relative alla registrazione dell'aiuto (SIAN CAR) e della concessione (SIAN COR) e all'acquisizione del CUP;
- approvare l'elenco delle istanze delle "Aziende agricole" relativo ai contributi di cui alla lett. e), comma 2, art. 25 del d.lgs. n. 1/2018 - OCDPC n. 932/2022 composto da n. 8 aziende per un totale pari ad euro 117.744,32, come riportato nell'allegato A) al presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- variare in aumento l'impegno n. 67388/2025 riaccertato con il n. 51231/2026 pari ad euro 25.000,00 fino ad euro 30.641,50 (+ 5.641,50) assunto con determinazione n. G16823/2025, in favore del Comune di Canino (cod. cred. 3768), che dovrà procedere alla liquidazione in favore dell'Azienda agricola beneficiaria, sul capitolo di parte capitale U0000E46166, corrispondente alla missione 11, programma 02, codice di V livello del piano dei conti 2.03.03.03.000 "UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE ASSEGNATE DALLO STATO PER IL SUPERAMENTO DEGLI EVENTI CALAMITOSI DEL PERIODO 30 OTTOBRE - 30 NOVEMBRE 2019 (OCDPC 700-2020 - OCDPC 915-2022) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE", esercizio finanziario 2026, che offre la necessaria disponibilità;
- approvare l'allegato B) "*LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE E LA LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALLA OCDPC n. 932/2022*";

DATO ATTO che l'obbligazione giunge a scadenza nel corrente esercizio finanziario,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di aggiornare l'elenco delle istanze delle "Aziende agricole" relativo ai contributi di cui alla lett. e), comma 2, art. 25 del d.lgs. n. 1/2018 - OCDPC n. 932/2022 come riportato nell'allegato A);



**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

- rimodulando in aumento il contributo ammissibile per la SOCIETA' AGRICOLA DI MUSIGNANO SRL da euro 25.000,00 ad euro 30.641,50;
 - correggendo il codice fiscale del beneficiario *omissis* con il seguente: *omissis*;
 - inserendo le informazioni relative alla registrazione dell'aiuto (SIAN CAR) e della concessione (SIAN COR) e all'acquisizione del CUP;
- di approvare l'elenco delle istanze delle "Aziende agricole" relativo ai contributi di cui alla lett. e), comma 2, art. 25 del d.lgs. n. 1/2018 - OCDPC n. 932/2022 composto da n. 8 aziende per un totale pari ad euro 117.744,32, come riportato nell'allegato A) al presente atto di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 - di variare in aumento l'impegno n. 67388/2025 riaccertato con il n. 51231/2026 pari ad euro 25.000,00 fino ad euro 30.641,50 (+ 5.641,50) assunto con determinazione n. G16823/2025, in favore del Comune di Canino (cod. cred. 3768), che dovrà procedere alla liquidazione in favore dell'Azienda agricola beneficiaria, sul capitolo di parte capitale U0000E46166, corrispondente alla missione 11, programma 02, codice di V livello del piano dei conti 2.03.03.03.000 "UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE ASSEGNATE DALLO STATO PER IL SUPERAMENTO DEGLI EVENTI CALAMITOSI DEL PERIODO 30 OTTOBRE - 30 NOVEMBRE 2019 (OCDPC 700-2020 - OCDPC 915-2022) § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE", esercizio finanziario 2026, che offre la necessaria disponibilità;
 - di approvare l'allegato B) "LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE E LA LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALLA OCDPC n. 932/2022";
 - di prendere atto che l'obbligazione giunge a scadenza nel corrente esercizio finanziario;
 - di disporre che le risorse impegnate in favore di ciascuna Amministrazione comunale, sono destinate esclusivamente all'erogazione, in favore delle Aziende agricole beneficiarie di cui all'allegato A);
 - che le Amministrazioni comunali interessate dovranno procedere alla liquidazione in favore delle Aziende agricole beneficiarie dei contributi riguardanti le istanze relative al territorio di propria pertinenza e nei limiti degli importi riconosciuti a ciascun beneficiario come riportato nell'allegato A);
 - di notificare il presente atto alle Amministrazioni interessate, per il seguito di propria competenza.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE
LAZIO

**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina web dedicata: <https://protezionecivile.regione.lazio.it/calamita-emergenze/stati-di-emergenza/emergenza-maltempo-30-ottobre-30-novembre-2019>.

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE
EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112 IN QUALITÀ DI
SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
(Massimo La Pietra)**

OCDPC n. 932/2022: contributi a favore delle “Aziende agricole” - lett. e), comma 2, art. 25 del d.lgs. n. 1/2018

Numero progressivo domanda	Comune	PR	Cognome e Nome del dichiarante	Codice fiscale del dichiarante	Identificazione dell'Impresa	Indirizzo attività	Cuaa	Sian Car	Sian Cor	CUP	Contributo ammissibile
1	CANINO	VT	omissis		SOCIETA' AGRICOLA DI MUSIGNANO SRL	omissis	00615300563	1090388	2608072	F68H22001000001	30.641,50 €
2	MINTURNO	LT	omissis		Soc. Agricola F.lli CORRENTE S.S. Di Antonio e Adriano di Filippo	omissis	02635990597	1090388	2608074	F58H22001070001	6.110,80 €
3	FORMIA	LT	omissis		DITTA INDIVIDUALE	omissis	omissis	1090388	2607122	F88H22001400001	24.000,00 €
4	MONTE SAN BIAGIO	LT	omissis		SEMENTATO DIANA	omissis	omissis	1090388	2607123	F68H22000990001	1.530,00 €
5	ATINA	FR	omissis		AZIENDA AGRICOLA EVANGELISTA FRANCESCA	omissis	omissis	1090388	2607124	F48H22000900001	17.496,30 €
6	SAN DONATO VAL DI COMINO	FR	omissis		AZIENDA AGRICOLA CEDRONE DONATELLA	omissis	omissis	1090388	2607125	F18H22001440001	8.919,52 €
7	SAN DONATO VAL DI COMINO	FR	omissis		AZIENDA AGRICOLA SALVUCCI DONATO	omissis	omissis	1090388	2607126	F18H22001450001	9.046,20 €
8	CASALATTICO	FR	omissis		AZIENDA AGRICOLA MORELLI	omissis	omissis	1090388	2607182	F18H22001460001	20.000,00 €
TOTALE											117.744,32 €



**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

**LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE E LA LIQUIDAZIONE DEI
CONTRIBUTI DI CUI ALLA OCDPC n. 932/2022**

“Contributi per i danni occorsi alle Aziende agricole”

- lett. e) comma 2, del d.lgs. n. 1/2018

I. DOCUMENTAZIONE DELLA SPESA SOSTENUTA

I.1. Il Comune procederà alla erogazione del contributo riconosciuto soltanto a seguito di presentazione, da parte del beneficiario, della documentazione, in originale o in copia conforme, giustificativa della spesa sostenuta (fatture per lavori, forniture e servizi, scontrini fiscali parlanti, altra documentazione fiscalmente valida), recante data successiva all'evento calamitoso, debitamente quietanzate (dicitura “PAGATO” con timbro e firma della ditta) e tracciate, qualora lo preveda la normativa vigente all'epoca del pagamento, nonché eventuale documentazione amministrativa-tecnico-contabile, quali autorizzazioni, permessi, smaltimento materiali di risulta, smaltimento rifiuti elettrici ed elettronici - RAEE, ecc.

In caso di fattura elettronica, le modalità di rendicontazione delle spese saranno le seguenti:

- le fatture emesse in data anteriore alla data di pubblicazione delle presenti Linee guida sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL), qualora il pagamento sia stato effettuato con modalità non tracciabili e nei limiti degli importi ammessi dalla normativa vigente, dovranno essere prodotte con dicitura “PAGATO” e con timbro e firma in originale dell'impresa. Qualora, invece, i pagamenti siano avvenuti con modalità tracciabili (bonifici, carte di credito, etc.), dovranno essere prodotte le ricevute degli stessi. Il beneficiario del contributo dovrà sottoscrivere una dichiarazione che attesti che, per le fatture prodotte, non sono stati richiesti altri finanziamenti pubblici. Sarà cura del Comune effettuare le dovute verifiche in merito, ai sensi della normativa vigente.
- le fatture emesse in data successiva alla data di pubblicazione delle presenti Linee guida sul BURL, dovranno riportare nel campo dedicato alla causale o alla descrizione della operazione oggetto della fattura la seguente dicitura “OCDPC 700/2020 - spesa a valere sul contributo ai sensi della OCDPC 932/2022”.

I.2. Le fatture e gli altri documenti giustificativi della spesa devono essere intestati alla impresa/azienda richiedente.

I.3. La documentazione probatoria del pagamento delle spese effettuate da parte degli ammessi al contributo è di seguito indicata.

- In caso di bonifico: nella disposizione di bonifico devono essere ben visibili i dati dell'intestatario del conto corrente, che deve coincidere con l'impresa ammessa al



**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

contributo; nella causale devono essere riportati in modo chiaro gli estremi (numero, data di emissione, oggetto) della fattura che viene pagata.

- In caso di bonifico home banking: dovrà essere prodotta una stampa dell'operazione da cui risultino la data e il numero della transazione eseguita, oltre a quanto richiesto al precedente punto.
- In caso di R.I.BA.: dovrà essere prodotta la ricevuta bancaria in cui siano visibili l'intestatario del conto corrente, la causale dell'operazione con riferimento alla fattura pagata.
- In caso di R.I.D.: dovrà essere prodotto l'estratto conto bancario da cui risultino visibili l'intestatario del conto corrente, la causale dell'operazione con indicati gli estremi della fattura pagata, il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.).
- In caso di comproprietà, il richiedente che ha presentato domanda, in nome e per conto degli altri proprietari, qualora non sia stato esplicitamente delegato a riscuotere il contributo con il modello di cui all'allegato 4 della determinazione n. G00674 del 23 gennaio 2023, è tenuto a presentare il suddetto modello, ai fini di un'unica erogazione del contributo. In caso contrario, si procederà alla liquidazione pro quota in favore dei singoli comproprietari.

- 1.4. Tra i documenti da presentare in sede di rendicontazione, deve essere presente anche una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con la quale il beneficiario attesti di risultare/non risultare beneficiario di indennizzi assicurativi, incassati o in corso di liquidazione, da parte di compagnie assicuratrici. La medesima dichiarazione dovrà essere prodotta anche in caso di richiesta di contributo per stati di avanzamento lavoro di cui al successivo punto 2.

2. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PER STATI DI AVANZAMENTO LAVORI

- 2.1. I beneficiari possono chiedere al Soggetto Responsabile del completamento degli interventi (d'ora in poi, Soggetto Responsabile), tramite formale istanza da presentare al Comune, a seguito di positiva istruttoria dello stesso e della Direzione regionale competente, l'erogazione del contributo riconosciuto, laddove superiore a euro 10.000,00, per stati di avanzamento lavori, come di seguito indicato:

- il 30% del contributo riconosciuto alla presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 30% dello stato di avanzamento dei lavori;
- un ulteriore 30% del contributo riconosciuto alla presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 60% dello stato di avanzamento dei lavori;
- il restante 40%, entro il limite massimo del costo dell'intervento riconosciuto, a rendicontazione delle spese sostenute, come previsto.

- 2.2. Il Comune, in relazione alle suddette istanze di erogazione del contributo per stati di avanzamento lavori, verificata la regolarità dei SAL ed acquisita la fattura non quietanzata,



**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

richiede alla Direzione regionale competente l'accoglimento dell'istanza, approvandola per la successiva liquidazione da parte del Soggetto Responsabile al Comune.

- 2.3. Il Comune provvede ad erogare i fondi di cui sopra al beneficiario, il quale dovrà consegnare al Soggetto responsabile, entro 30 giorni dall'accreditamento dei fondi, la fattura quietanzata. Tale termine potrà essere derogato, esclusivamente in presenza di giustificati motivi, previa autorizzazione del Comune.
- 2.4. Il beneficiario, fino alla consegna della fattura quietanzata, non può procedere alla richiesta di pagamento di ulteriori SAL.
- 2.5. Le quote di contributo erogate per stati di avanzamento lavori sono detratte dal saldo dell'ultimo stato di avanzamento. I lavori dovranno comunque concludersi entro il termine di un anno dalla data di pubblicazione delle presenti Linee guida sul BURL. In sede di richiesta di erogazione del saldo, comunque, andrà presentata tutta la documentazione di rendicontazione e tutte le fatture da rimborsare dovranno essere quietanzate.

3. TERMINE DEL FINE LAVORI/ACQUISTI E TERMINE PER L'INVIO DELLA RENDICONTAZIONE

- 3.1. Nel caso che, alla data di presentazione della richiesta di ammissione al contributo, i lavori non risultino ultimati ovvero i beni non siano stati ancora acquistati, i beneficiari dovranno provvedervi entro il termine di un anno dalla data di pubblicazione delle presenti Linee guida sul BURL salvo proroga concessa dal Comune, a condizione che la relativa richiesta sia adeguatamente motivata e presentata prima della scadenza del predetto termine.
- 3.2. Qualora gli interventi siano già conclusi ovvero i beni acquistati alla data di pubblicazione delle presenti Linee guida sul BURL, gli interessati dovranno presentare al Comune entro 60 giorni la documentazione relativa alla rendicontazione delle spese sostenute. Tale termine potrà essere prorogato su richiesta motivata e dovrà essere presentata prima della scadenza dei termini stessi.
- 3.3. I beneficiari del contributo, in caso di lavori, dovranno dichiarare la data di ultimazione dei lavori, contestualmente alla trasmissione della rendicontazione.

4. IMPORTO DEL CONTRIBUTO LIQUIDABILE

- 4.1. Il contributo liquidabile non può essere superiore al contributo concesso.
- 4.2. Qualora il conteggio di tutte le voci di spesa ammissibili superi l'importo concesso, sarà facoltà del beneficiario individuare quali spese attribuire al contributo.



**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

4.3. Se la spesa documentata dal beneficiario è inferiore all'importo richiesto, il contributo è erogato nella misura della spesa ammissibile documentata.

5. APPROVAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

- 5.1. Per l'erogazione degli importi dovuti a saldo, a ristoro degli interventi, i Comuni dovranno acquisire tutti gli atti necessari per la rendicontazione ed approvare, con specifico provvedimento, il rendiconto relativo a ciascun intervento concluso, per il quale si richiede l'erogazione.
- 5.2. Il provvedimento del Comune di approvazione dei rendiconti dovrà dare atto dell'accogliibilità dell'istanza e, in particolare, della completezza e della regolarità della documentazione, del possesso dei requisiti del richiedente, del nesso di causalità dei danni subiti con l'evento calamitoso in oggetto e della congruità della spesa sostenuta.
- 5.3. I Comuni, nel provvedimento di approvazione della rendicontazione e richiesta di liquidazione del contributo, dovranno dare atto di aver acquisito tutta la documentazione richiesta a corredo della domanda, con particolare riferimento al possesso dei seguenti requisiti dichiarati nella domanda di contributo:
- a) costituzione nelle forme di legge e regolare iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente, fatte salve le esenzioni da tale obbligo previste dalla normativa vigente; i professionisti e le loro forme associative devono essere regolarmente iscritti all'ordine o collegio professionale del settore in cui si opera, fatte salve le esenzioni da tale obbligo previste dalla normativa vigente;
 - b) essere in possesso di partita IVA;
 - c) non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea, non hanno assolto agli obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato di tali aiuti nella misura loro richiesta dall'amministrazione, comprensiva degli interessi di recupero;
 - d) non essere sottoposti a procedure di fallimento o di liquidazione coatta amministrativa;
 - e) regolarità contributiva in ordine ai versamenti ed adempimenti assistenziali, previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL e Casse professionali;
 - f) assenza di cause di divieto, sospensione o decadenza ex art. 67 del d.lgs. 159/2011 e non essere esposti al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata come da normativa vigente;



**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

- g) dichiarazione che attesti il mancato percepimento di rimborsi assicurativi o altri contributi. In caso di riconoscimento di indennizzi assicurativi, contributi o agevolazioni fiscali, verrà riconosciuta la quota parte non coperta.

Con riferimento ai requisiti di cui alle lettere c), d), e), f) e g), per i quali è prevista la dichiarazione sostitutiva da parte degli istanti, il Comune dovrà dare atto di tale modalità di acquisizione nel provvedimento di approvazione della rendicontazione e liquidazione del contributo, indicando anche le verifiche effettuate in merito al possesso di tali requisiti.

- 5.4. Il Comune provvederà a trasmettere al Soggetto Responsabile il provvedimento di approvazione della rendicontazione, unitamente a tutta la documentazione a corredo della domanda di contributo, comprensiva anche dei giustificativi di spesa e della documentazione tecnico-amministrativa, al seguente indirizzo PEC: emergenzanovembre2019@pec.regione.lazio.it, accompagnata da attestazione di conformità della documentazione agli originali conservati presso la propria Amministrazione, sottoscritta con firma digitale dal medesimo Comune, in caso di documentazione prodotta in copia conforme.
- 5.5. A seguito della acquisizione della suddetta documentazione, il Soggetto Responsabile provvederà a mettere a disposizione dei Comuni l'importo riconosciuto, per la successiva erogazione ai beneficiari.
- 5.6. I Comuni, entro 30 giorni dalle liquidazioni in favore dei beneficiari, dovranno trasmettere i mandati quietanzati al Soggetto Responsabile.

6. DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

- 6.1. I Comuni, qualora sia accertata la mancata osservanza di quanto previsto nelle presenti Linee guida in ordine alla documentazione prodotta e/o alla mancata sussistenza dei requisiti e delle condizioni previste dall'Allegato C della OCDPC 932/2022 in merito alla concessione del contributo, procederanno alla revoca del contributo riconosciuto.
- 6.2. Oltre ai casi espressamente previsti nelle presenti Linee guida, è motivo di decadenza dal contributo l'accertamento in capo ai richiedenti di false dichiarazioni, attestazioni o certificazioni su elementi rilevanti ai fini della concessione del contributo. La decadenza comporta la revoca del contributo.
- 6.3. Fermo restando quanto previsto dal paragrafo 11.1 dell'allegato C alla OCDPC 932/2022: *“L'impresa che ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa dopo l'evento calamitoso non ha titolo a presentare la domanda di contributo né ha titolo a presentarla l'impresa che ne ha acquisito la proprietà e, se presentata, la domanda è inammissibile”*, la stessa decade dal contributo se ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa dopo aver presentato la domanda, salvo che la proprietà sia stata trasferita all'impresa che, alla data dell'evento calamitoso esercitava la propria attività nell'azienda condotta a titolo di diritto reale o personale di godimento (usufrutto, affitto, comodato etc.).



**SOGGETTO RESPONSABILE
DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI
CONNESSI AGLI EVENTI EMERGENZIALI
DEL PERIODO DAL 30 OTTOBRE AL 30 NOVEMBRE 2019
(O.C.D.P.C. n. 700 del 8 settembre 2020 - O.C.D.P.C. n. 915 del 17 agosto 2022)**

- 6.4. Nei casi di revoca dal contributo, i Comuni dovranno attivare le necessarie procedure per il recupero delle somme concesse nei confronti dei beneficiari, provvedendo alla immediata comunicazione al Soggetto Responsabile dei provvedimenti assunti.

7. TUTELA DELLA PRIVACY

- 7.1. Titolare del Trattamento è il Direttore della Direzione Emergenza, Protezione Civile e NUE 112, nominato Soggetto Responsabile del completamento degli interventi ex OCDPC 700/2020.
- 7.2. Per la raccolta, la gestione, l'istruttoria e la liquidazione delle rendicontazioni, i Comuni sono nominati Responsabili del trattamento dei dati personali e si impegnano a trattare i dati medesimi esclusivamente per l'esecuzione delle operazioni connesse alla presente procedura, e nel rispetto del Reg. UE 679/2016 (GDPR), del d.lgs. 196/2003 e s.m. e del d.lgs. 101/2018.

8. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

- 8.1. I Comuni provvederanno a pubblicare, nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito web istituzionale, le informazioni riguardanti la concessione dei contributi di cui alle presenti Linee guida, nel rispetto della normativa di cui al d.lgs. 33/2013 e delle relative Linee guida ANAC.
- 8.2. Il Soggetto Responsabile provvederà ad inserire nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale della Regione Lazio e nella pagina dedicata <https://protezionecivile.regione.lazio.it/calamita-emergenze/stati-di-emergenza/emergenza-maltempo-30-ottobre-30-novembre-2019> gli atti relativi alla procedura in oggetto.

9. RINVIO

- 9.1. Per tutto quanto non previsto dalle presenti linee guida si rinvia alle norme di cui all'OCDPC 700/2020, all'OCDPC 932/2022 e alla normativa vigente in materia.